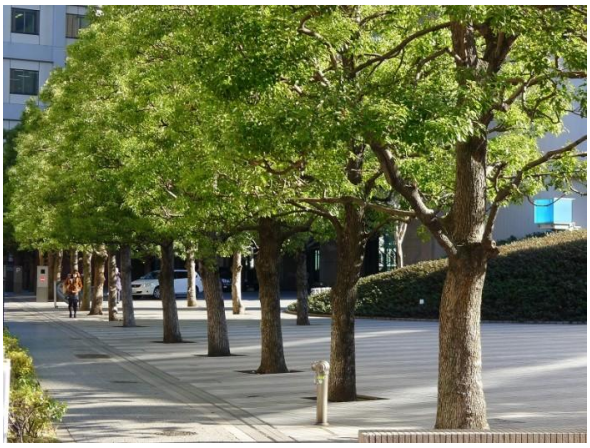
COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA

PROVINCIA DI LECCE

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO URBANO COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ELABORATO	Unico

ANNO 2022

IL RESP. LL.PP-AMBIENTE-PATRIMONIO

ING. LUCA VALENTE

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

TITOLO I – MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO URBANO NEL COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA

CAPO I

Oggetto dell'appalto. Designazione delle opere. Consegna degli impianti.

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Le attività del presente capitolato prestazionale riguardano la manutenzione del verde urbano del comune di Morciano di Leuca, compresa la frazione di Barbarano e di Torre Vado.

Di seguito viene riportata l'analisi settore per settore delle essenze cespugliose ed arboree presenti nel sito per come meglio rappresentate nell'allegata relazione fotografica e nelle allegate planimetrie dove le aree sono indicate in ordine numerico per come di seguito elencate (da non considerarsi esaustive in quanto oggetto di trasformazioni in aggiunta/diminuzione nel tempo e in alcuni casi presi in adozione da cittadini/attività commerciali):

MORCIANO DI LEUCA

Area n°1: Via Nilde Jotti. 16 alberi;
Area n°2: traversa di Via Nilde Jotti. 7 piccole palme e 2 pini;
Area n°3: Scuola materna (tra Via Kennedy e Via Cacciatore). 33 alberi in tutto, di cui 4 palme, 3 grandi aiuole;
Area n°4: Scuola Elementare (Via Risorgimento). 7 pini, 1 fico, 1 grande siepe;
Area n°5: Via Petrarca. 8 palme piccole;
Area n°6: Via Fratelli Bandiera. 21 palme;
Area n°7: Viale degli Eroi. 34 alberi;
Area n°8: Piazza degli Eroi. 4 cicas, 1 albero, 2 palme piccole, 3 cocus;
Area n°9: Villa dei Caduti. 3 palme, 4 alberi più grandi, 4 alberi più piccoli, 3 grandi aiuole.
Area n°10: Via Santa Lucia. 102 alberi (pini);
Area n°11: Scuole Medie in Via Santa Lucia. 30 alberi;
Area A: Campo sportivo;
Area B: recapito finale Morciano di Leuca in Via Verdi e canale di scolo dell'acqua;
Area C: Ecocentro da tenere sempre pulito

BARBARANO DEL CAPO

Area n°12: Piazza San Lorenzo. 21 querce, 8 fioriere;
Area n°13: Boschetto di Barbarano (Via N. Sauro). 302 alberi;
Area n°14: Via N. Sauro. 33 palme;
Area n°15: Scuole elementari (chiuse) (Via De Amicis). 11 cipressi, 10 alberi;
Area n°16: Via dei Caduti-Via Chiesa. 1 eucalipto, 5 cipressi, 11 alberi;
Area n°17: Piazza Santa Caterina da Siena. 6 aiuole, 24 alberi in tutto (di cui 10 palme e 1 aloe);
Area n°18: Scuola materna (chiusa) (Via San Nicola). 4 palme, 15 alberi;
Area n°19: Campetti in Via Pertini. 1 palma, 17 alberi;
Area n°20: Via F. De Andrè. 13 palme, 1 piccolo canneto;
Area n°21: Via Leuca Piccola. 1 pino, 15 alberi;

MARINA DI TORRE VADO

Area n°22: Via Napoli. 27 alberi;
Area n°23: 3 aiuole in Via Trieste. 1 pino, 4 palme, siepi lungo tutto il perimetro delle 3 aiuole;
Area n°24: Lungomare C. Colombo. 37 alberi, 20 alberi lungo il lungomare, 5 palme, siepi;
Area n°25: Lungomare C. Colombo vicino al parcheggio del Porto. 14 alberi;
Area n°26: Piazza Torre. 9 palme;
Area n°27: Via Scalelle. 6 oleandri, 33 alberi;
Area a servizi con tutte le varie aiuole

TOTALE PIANTE ARBOREE ESISTENTI N°421 di cui:

TOTALE PALME: 63

TOTALE PINI:202

TOTALE CIPRESSI:30

TOTALE ALBERI:121

TOTALE FICHI:1

TOTALE COCUS:4

La manutenzione del verde nella zona prevede inoltre, tra parchi, aree pubbliche etc la cura dell'intera superficie esistente di terreno senza piantumazioni ma con verde spontaneo.

Diverse zone indicate nelle planimetrie a corredo della presente sono provviste di impianto di irrigazione sottotraccia e ala gocciolante.

Art. 2 – *Interventi di manutenzione*

Di seguito si indicano gli interventi di manutenzione degli alberi, delle siepi, degli arbusti, delle aiuole, delle fioriture e dei tappeti erbosi che di seguito si richiamano e si riportano integralmente:

Manutenzioni di Alberi (Potature)

La società dovrà avere personale altamente specializzato ed attrezzature specifiche per eseguire la potatura (a regola d'arte) e, se purtroppo dovesse essere necessario, anche l'abbattimento, di qualsiasi specie di pianta ed alberi (ad esempio ulivo e/o altri tipi di frutto). Sarà necessaria una piattaforma elevabile autocarrata che può raggiungere i 10 mt. di altezza e disporre di autocarri muniti di gru "ragno" per la raccolta e il trasporto dei materiali di risulta. I principali tipi di potatura sono:

- ***Potatura di formazione:*** *sarà effettuata principalmente sulle piante per dare la forma adatta per lo sfruttamento dello spazio e della luce;*
- ***Potatura di produzione:*** *si fa per favorire lo sviluppo di quei rami che portano fiori e/o frutti;*
- ***Potatura di rinnovo:*** *si interverrà abbastanza drasticamente sulle parti vecchie (senescenti) della pianta per indurre ricrescite e formazione di nuovi rami;*
- ***Potatura di curativa:*** *saranno rimossi i rami danneggiati o le parti attaccate da funghi o parassiti per impedire il prorogarsi dell'infezione;*

- ***Potatura di topiaria:*** *consisterà nel dare alle piante forme geometriche più o meno regolari o comunque diverse da quelle che avrebbero in natura;*

POTATURA : *La potatura senza dubbio rappresenta la pratica agronomica più importante nella gestione delle alberature, da essa dipende l'intero sviluppo della parte aerea della pianta non solo sul lato estetico ma anche fisiologico. Riguardo gli alberi in oggetto la ditta dovrà eseguire le operazioni sopra descritte con potature in funzione della specie arborea e della collocazione della stessa.*

SPOLLONATURA AL PIEDE DI PIANTE ARBOREE

La presenza di piante con tendenza ad emettere al piede dei polloni implica l'eliminazione degli stessi. Si scaverà intorno al piede dell'albero fino a trovare il piede dei polloni, i quali possono spuntare o dalla base del fusto o dalla radice primaria. L'operazione va fatta con la zappa, la quale va usata con circospezione per non danneggiare la corteccia. I polloni si tagliano con la forbice, aderenti al fusto o alle radici, senza lasciare monconi.

POTATURA ARBUSTI

Per gli arbusti possono essere praticate 2 potature l'anno, la prima durante il periodo invernale inizio primavera, la seconda inizio autunno. Per ogni specie si eseguirà appropriata potatura tenendo presente i rami e le gemme fiorifere ed eliminando polloni e succhioni presenti:

Arbusti a fioritura invernale - primaverile*, le gemme a fiore si formano in estate e la potatura va eseguita al termine della fioritura. I rami morti verranno eliminati mentre gli altri saranno accorciati di circa due terzi effettuando il taglio in prossimità di una gemma fiorifera.*

Arbusti a fioritura estivo - autunnale*, sviluppano i fiori sui germogli che si sono formati in primavera. La potatura sarà eseguita alla fine dell'inverno, tagliando i rami morti e accorciando il numero di gemme per avere rami più vigorosi nella primavera, in grado di produrre una buona fioritura.*

POTATURA SIEPI

La ***sagomatura*** *delle siepi sarà eseguita sarà eseguita sui tre lati, in considerazione delle caratteristiche della specie vegetale.*

Manutenzioni di Arbusti, Siepi, Aiuole e Fioriture

con vangatura manuale, contemporaneo diserbo manuale e concimazione organica, potatura di contenimento, di riforma e di rimonda del secco e sbocciolatura ad arbusti da fiore; trattamenti antiparassitari ed anticrittogamici e specificatamente le operazioni da svolgere possono essere così classificate:

- ***Pulizia delle Aiuole:*** *Gli alberi o piante in genere saranno pulite smuovendo il terreno attorno alla pianta per evitare fenomeni di asfissia e ristagni idrici.*

- ***Manutenzione dei prati:*** *per le aree a prati le operazioni principali da effettuare risultano l'irrigazione, la tosatura e le concimazioni. Le aree a prato sono le più calpestate e/o frequente*

deterioramento precoce, sarà necessario un maggior numero di operazioni di manutenzione stimabili in 20/25 sfalci programmabili durante l'anno soprattutto nelle stagioni calde.

- ***Tosatura:*** *il prato dovrà essere tenuto in modo uniforme per essere fruibile e anche per l'estetica. Il taglio deve garantire un migliore accestimento delle graminacee pratensi ed evita gli effetti esteticamente indesiderabili di avere piante che presentano la parte basale secca o ingiallita dovuta all'altezza eccessiva del prato. La tosatura deve avvenire con frequenza ma soprattutto quando l'altezza dell'erba raggiunge i 5-6 cm. che saranno 3-4 dopo la tosatura. Nell' esecuzione del taglio si seguirà un senso di taglio più uniforme possibile evitando brusche rotazioni o improvvisi cambi del senso di marcia; si opererà, naturalmente, con erba asciutta riducendo i tempi per il taglio e riducendo la possibilità di estendere malattie del tappeto erboso.*

- ***Irrigazione****: La ditta dovrà programmare a seconda le esigenze del terreno e della temperatura i tempi per l'irrigazione dei vari settori esistenti nella line d'irrigazione. A seconda comunque del fabbisogno idrico del tappeto erboso: l'apporto di acqua al terreno coltivato a prato verrà eseguito nelle ore in cui tale operazione arrechi meno fastidi all'utente, evitando di irrigare nelle ore più calde.*

- ***Concimazioni****: Tutte le essenze del tappeto erboso avranno bisogno di essere concimate La ditta dovrà eseguire le concimazioni durante l'anno. La concimazione verrà attuata con almeno 2/3 interventi l'anno scegliendo il fertilizzante da impiegare, nel periodo idoneo e con il metodo adatto. Tale operazione potrà eseguita a mano (a spaglio).*

<u>Manutenzione e Ricostruzione di Tappeti Erbosi</u>

Eseguire la manutenzione di prati con pulizia completa a carattere periodico delle aree verdi, con eventuale apporto di nuova semina nelle parti prive di erba non attecchita, raccolta delle foglie completa da effettuarsi anche in più interventi a seconda dell'andamento stagionale e delle esigenze, rastrellatura manuale di viali in ghiaino (Parco Archeologico), con pulizia superficiale, eliminazione della vegetazione infestante, asporto di eventuali rifiuti, falciatura delle superfici inerbite e concimazione.

Unità tecnologiche Aree a verde Classe di elementi tecnici Prati

- *Programma di Manutenzione rasatura eseguita con mezzi meccanici a lama rotante e/o con trituratori, rastrellatura e allontanamento alle pubbliche discariche;*

- *Programma di Manutenzione pulizia di tappeti erbosi da foglie e allontanamento alle pubbliche discariche;*

- *Programma di manutenzione rifacimento tappeto quando necessario:*

il rifacimento del tappeto erboso comprende la fresatura e l'eventuale vangatura del terreno, la rimozione di erbe infestanti, la rastrellatura e livellatura del terreno smosso, la semina e il trasporto in discarica dei materiali di risulta.

Manutenzione Generale

Oltre alla manutenzione delle aree a verdi presenti nel territorio è prevista anche la manutenzione delle seguenti fioriere/vasi/aiuole:

Morciano di Leuca

Sede Comunale Ingresso:	2 Vasi
Via Roma Area Pedonale:	5 Fioriere;
Via Roma Fontanina:	3 Fioriere;
Piazza San Giovanni:	3 Fiorire;
Piazza San Giovanni- Fronte Castello:	2 Fioriere

Barbarano

P.zza San Lorenzo	5 Fioriere (3 Piante CArissa+Fiori)
Chiesa Leuca Piccola –Porticato	2 Vasi (Sostituire in terracotta+Piante)

Torre Vado

Scala Spiaggia	2 Fioriere

La manutenzione deve prevedere anche la pulitura dalle foglie ed eventuale taglio delle erbe infestanti a cadenza mensile nonché la sostituzione del terriccio e l'innaffiatura periodica delle stesse.

E' inoltre compresa la gestione del verde cimiteriale sia di Barbarano che di Morciano di Leuca nella sua interezza ivi compresa la fornitura e posa in opera di Crisantemi nel periodo della festa dei santi e dei morti.

ATTREZZATURE

Le attrezzature che dovranno essere utilizzate nell'esecuzione dei lavori sopra citati sono del tipo a motore e dovranno rispondere agli standard qualitativi in riferimento alla sicurezza dell'operatore oltre ad essere conformi sulle normative riguardanti la rumorosità e l'inquinamento per l'emissione di gas di scarico ed in particolare:

DPR 547/1995: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro; DPR 303/1956: Norme generali per l'igiene del lavoro; D.Lgs 277/1991 Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro. D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81 Sicurezza del lavoro.

Epoca delle lavorazioni Cronoprogramma

- *Potatura alberi defoglianti e sempreverdi: Ottobre – Marzo*
- *Potatura cespugli 1) fine estate e/o inizio primavera*
- *Taglio prati la ditta dovrà provvedere alla realizzazione di un piano in funzione delle potature che saranno programmate come detto in precedenza nel numero di 20/25 sfalci.*
- *Concimazione prati e arbusti a seconda delle esigenze e comunque: Primo intervento fine autunno, secondo intervento Inizio primavera un terzo intervento quando necessario.*

In allegato alla presente si riporta una relazione "*Manutenzione e gestione del verde pubblico nel comune di Morciano di Leuca, Frazione di Barabarano del Capo e Litorale di Torre Vado*" oltre chè le allegate planimetrie del centro Urbano di Morciano di Leuca, di Barbarano e di Torre Vado e annessa relazione fotografica dove in maniera esaustiva vengono rappresentate le aree verdi e le attività di manutenzione ricomprese nel presente capitolato prestazionale.

Di seguito si riporta l'elenco prezzi per la manutenzione del verde di tutto il territorio comunale:

Art. 3 – *Elenco Prezzi*

a) **Taglio tappeto erboso con tosaerba a lama rotante, comprensivo di: raccolta, carico. trasporto materiale vegetale di risulta, ed eventuali oneri di smaltimento in discarica autorizzata:**

- *Superficie contigue da 500 a mq 3000 0,14 €/mq*

b) Concimazione di tappeto erboso con concime specifico per prato, distribuito uniformemente con mezzo meccanico o manualmente

- Superficie contigue da 500 a mq 3000 0,09 €/mq

c) Potatura di diradamento o contenimento annuale di sempreverdi. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento (piante di olivo - operazione biennale) in discarica autorizzata

- Piante di altezza da mt 3 a mt 6 48,00/2 cad

d) Potatura di piante arboree secondo la forma campioni. Intervento comprensivo di ogni onere , macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento in discarica autorizzata.

- Piante di altezza fino a metri 2 4,00 € cad

e) Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, incluso l'onere di smaltimento in discarica autorizzata.

- Piante in macchia fino m 1,00 2,00 € /cad.

f) Concimazione manuale di siepi, arbusti e cespugli con concime specifico e distribuzione uniforme, compresa la fornitura dl concime

- sia per piante a macchia che isolate a corpo

g) Scerbatura manuale in aiuole fiorite. Intervento completo di raccolta e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, compreso l'onere di smaltimento. (3 interventi l'anno)

- A mq , 1, 00 €

h) Concimazione di alberature effettuata manualmente o con apposita attrezzatura, compresa la fornitura del concime.

- 1,40 € per pianta

l) Decespugliamento su terreno eseguito con l'ausilio di attrezzature meccaniche trattrice dotato di decespugliatore. Ivi compresa l'eventuale operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata.

- Su aree di media densità di infestanti 200,00 € /ha

m) Decespugliamento su terreno eseguito con l'ausilio di attrezzature meccaniche, trattrice dotato di decespugliatore (Superficie complessiva dell'area che dovrà essere mantenuta, pulita da arbusti ed erbacce di tipo spontaneo programmando gli interventi durante l'anno nella misura di 5 oltre agli interventi previsti per la potatura di siepi e piante arboree di veduta (latifoglie)

Su aree di media densità di infestanti 200,00 € /ha

n) Decespugliamento su terreno eseguito con l'ausilio di attrezzature meccaniche, trattrice dotato di decespugliatore

Su aree di media densità di infestanti 200,00 € /ha

o) Decespugliamento di aree di diversa superficie eseguito con l'ausilio di attrezzature meccaniche, trattrice dotato di decespugliatore

Su aree di media densità di infestanti 200,00 € /ha

p) Decespugliamento della banchina per una profondita di almeno 50 cm (nb: andrà considerata ai fini della pulizia delle banchine il costo al al doppio atteso che sono 2 i lati da decespugliare)

Le voci e i prezzi sono relativi al LISTINO PREZZI REGIONALE anno 2010 Regione Puglia e da Assoverde. Edizione 2010- 2012

Art. 4 – Specifiche sulla manutenzione del verde pubblico

Il territorio del comune di Morciano di Leuca presenta una abbondante presenza di zone verdi sia come verde urbano sia come alberature stradali, giardini urbani, verde d'arredo.
I lavori inerenti la gestione e manutenzione del verde pubblico, sono di seguito elencati:

- fresatura, zappettatura e diserbo delle aree oggetto della manutenzione;
- innaffiamento, concimazione, potatura e trattamenti antiparassitari delle essenze quali alberi, siepi e prati;
- taglio, arieggiatura e risemina di manti erbosi;
- controllo delle erbe infestanti sulle aree nude;
- esecuzione di tutte quelle altre opere necessarie e di dettaglio;

Nello specifico, di seguito si descrivono gli aspetti, le peculiarità e le periodicità dei suddetti interventi:

Fresatura
Detta attività sarà effettuata con mezzo meccanico che inciderà il terreno sino alla profondità di 15 cm; inoltre saranno effettuati successivi passaggi di affinamento meccanico e manuale, si provvederà, altresì, all'eliminazione di eventuali ciottoli, sassi ed erbe.
Il lavoro sarà completato a mano nelle parti non raggiungibili dalle macchine, ed interesserà i terreni nudi per una frequenza periodica tale da garantire il mantenimento costante della pulizia delle aree nude, per un massimo di **due lavorazioni all'anno** (2) da effettuarsi almeno una volta ogni tre mesi;

Zappatura
La zappatura del terreno circostante le siepi, i cespugli, gli alberi e le fioriere sia presenti nelle aree a verde che nelle alberate stradali, sarà eseguita con un intervento realizzato a mano e/o con mezzo meccanico adeguato.
Tale servizio comprende la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta c/o in impianto autorizzato a norma di legge; gli interventi saranno eseguiti alla bisogna, comunque non meno di **due volte l'anno** (2).

Diserbo
Tale attività riguarda la estirpazione e scerbazione delle erbe parassite infestanti, quali gramigne, quadrello, ecc.; tale operazione sarà eseguita a mano e/o con trattamenti selettivi con erbicidi; gli interventi saranno eseguiti alla bisogna.

Irrigazione
Detta attività sarà eseguita ai manti erbosi, agli alberi, alle siepi, alle fioriere ed aiuole secondo la sotto indicata previsione:

- ai manti erbosi è previsto per il periodo **1° aprile ÷ 30 settembre, secondo necessità, in relazione alle condizioni meterologiche,** nel restante periodo sarà garantito un adacquamento costante tanto da consentire sempre il mantenimento del buono stato e del colore verde dei manti erbosi.
- agli alberi, alle siepi, alle fioriere ed aiuole si effettueranno con frequenza mensile nel periodo **1° aprile ÷ 30 settembre**, e durante il restante periodo dell'anno bisognerà effettuare interventi costanti tali garantire una C.C. (Capacità di Campo) ideale alle piante.

Concimazione
Sarà effettuata un'attività di concimazione a tutte le essenze in coltivazione che si articolerà nel modo seguente:

- ai manti erbosi sarà eseguita **una volta l'anno** (1), nel periodo primaverile. I concimi utilizzati dovranno essere di ottima qualità e presentare titoli adeguati, tanto per garantire il giusto apporto di sostanze nutritive ai manti erbosi per conservarli in buono stato vegetativo.
- agli alberi, alle siepi e agli arbusti delle fioriere, si provvederà **due volte l'anno** (2) a marzo e a giugno, usando concimi consentiti in misura adeguata;

Potatura siepi ed alberi
prescrizioni generali per le potature

- tutte le operazioni di potatura di piante d'alto fusto saranno eseguite con l'ausilio di piattaforma e solo in casi eccezionali con scale o mediante arrampicata libera (tree climbing);
- tutte le attrezzature e le dotazioni degli operatori impegnati in cantiere rispetteranno scrupolosamente la normativa relativa alle disposizioni antinfortunistiche;

Potatura di piante di alto fusto

- gli alberi a grande chioma e quelli delle alberature stradali saranno spalcati e spollonati al colletto fino all'apertura delle branche primarie, e dove le essenze lo consentono, saranno

sobriamente sagomati per mezzo di interventi topiari, con frequenza d'intervento **una volta l'anno** (1) nel periodo dal 1° Gennaio a fine Febbraio;
- costantemente, tramite visita statica visiva, sarà controllata la stabilità degli alberi e dei rami, intervenendo all'occorrenza tanto da evitare situazioni di pericolo di caduta o di incolumità pubblica;
- l'abbattimento degli alberi, qualora dovesse rendersi necessario, dovrà ottenere il relativo nulla osta comunale;
- Tutti gli scarti di potatura saranno avviati c/o impianto autorizzato a norma di legge dove saranno stoccati in apposito container scarrabile, e da qui, a colmamento, avviati c/o impianti di recupero energetico.

Potatura di piante di alto fusto a foglia caduca
Il Servizio include interventi di potatura per le piante di alto fusto a foglia caduca durante il periodo di durata dello stesso.
Il calendario e le aree oggetto dell'intervento verranno concordate con il responsabile l'ufficio tecnico. Gli interventi saranno finalizzati alla ristrutturazione e/o al mantenimento al fine di riformare una chioma dall'aspetto naturale, nel rispetto della "pianta campione" e dovranno:
- eliminare i rami o parti di tronco secchi, con taglio all'inserzione, delle branche e dei rami in soprannumero;
- ridurre, dove richiesto, in altezza l'albero asportando il prolungamento della branca al di sopra della nuova cima, formando così una cima principale più bassa della precedente (taglio di ritorno), branche e rami concorrenti rimossi e accorciati;
- i rami laterali dovranno essere trattati in identico modo solo se il diametro della chioma è sproporzionato rispetto all'altezza;
- ridurre od eliminare dei rami in prossimità di abitazioni o cavi elettrici; tutti i tagli dovranno avere una sezione obliqua;

Potatura di piante alto fusto sempreverdi
Il Servizio include interventi di potatura per le piante d'alto fusto sempreverdi.
Il programma degli interventi sarà concordato con il responsabile dell'ufficio tecnico. Gli interventi dovranno:
- mantenere o riformare una chioma dall'aspetto naturale;
- eliminare i rami o parti di tronco secchi;
- ridurre o eliminare i rami in prossimità di abitazioni, altri alberi o cavi elettrici, asportare, con taglio raso, i rami bassi e quelli sbilanciati; eventuale diradamento dei rami.

Tutti i tagli dovranno essere eseguiti a regola d'arte.

Potatura con sistema «tree climbing»
Per le piante non raggiungibili con piattaforma aerea, il lavoro di potatura e rimonda del seccume potrà essere effettuato con il sistema del «Tree Climbing **».**
Tale sistema permette all'operatore di lavorare in completa sicurezza sulla pianta, grazie all'uso di corde e imbracature che permettono la salita, la discesa o lo stazionamento in quota senza l'uso degli usuali cestelli porta-operatori montati su automezzi vari.

Potatura palme
Il Servizio include l'intervento di potatura annuale di tutte le palme.
I lavori di potatura e rimonda del secco, saranno eseguiti con l'impiego di piattaforma aerea o apparecchio arrampicatore, di nuova concezione, atto ad evitare lesioni alle piante stesse, e dovranno prevedere:
- accurata ripulitura dello stipite da eventuali rampicanti infestanti;
- asportazione dei vecchi residui delle foglie, taglio delle vecchie infiorescenze e spate, taglio delle foglie secche, un giro delle verdi e scalpellatura dei tacchi, in forma lunga, come da

"pianta campione" e secondo le indicazioni del Coordinatore, i tacchi dovranno essere ben rifiniti con idonei attrezzi da taglio e non presentare «spaccature» o «slabbrature»;

Potatura piccoli alberi
Il Servizio include interventi di potatura su tutto il patrimonio: oleandri, yucche, ulivi, tamerici, ligustri mimose, falso pepe ecc..
Le operazioni saranno eseguite in tutte le aree verdi pubbliche ed effettuate tenendo conto dell'epoca di fioritura e con una tipologia d'intervento adeguata ad ogni specie e varietà.

Potatura siepi
Sarà effettuata la potatura delle siepi in tutte le aree verdi pubbliche.
La rifilatura sarà eseguita tenendo conto dell'epoca di vegetazione e con una tipologia d'intervento adeguata ad ogni specie e varietà., impiegando mezzi manuali o meccanici.
La frequenza di potatura delle siepi sarà pari a cinque volte l'anno e precisamente a febbraio, aprile, giugno, agosto e novembre;

Trattamenti antiparassitari e anticrittogamici
Periodicamente e/o all'occorrenza si eseguiranno specifici trattamenti antiparassitari e anticrittogamici per curare le piante che ne avranno bisogno e per evitare che quelle vivaci e annuali siano colpite da malattie fungine, virus, e quant'altro ne possa compromettere il rigoglio vegetativo ed il normale accrescimento.
Gli interventi si eseguiranno secondo le disposizioni del Responsabile del Servizio che indicherà i prodotti, i tempi e le modalità di esecuzione.

Taglio, arieggiamento e risemina dei manti erbosi
Al fine di mantenere un perfetto stato decorativo dei manti erbosi, si eseguirà la seguente attività:

- **Il taglio dell'erba** sarà eseguito almeno alla bispgna, con tagliaerba a lama circolare, intorno alle piante e lungo le recinzioni, con tagliabordi meccanici, decespugliatori a spalla e/o ogni e qualsiasi altro attrezzo e lavorazione idonea a rifinire gli interventi; tutto il materiale riveniente dal taglio sarà trasportato, unitamente alle altre essenze vegetali, ad impianti regolarmente autorizzati a norma di Legge (impianti di compostaggio e/o recupero di energia).
- **L'arieggiamento** sarà eseguito con macchina arieggiatrice allorquando i manti erbosi presentano segni di stanchezza.
- **La risemina** sarà effettuata unicamente per le fallanze che i manti erbosi eventualmente presenteranno; sarà eseguita impiegando sementi e torba per quantità e qualità idonee a garantire l'attecchimento ed il buono stato di conservazione.

Controllo erbe infestanti su aree nude

Sarà effettuato un controllo della copertura vegetale spontanea di tutte quelle aree destinate a verde pubblico e si provvederà alla eliminazione delle malerbe presenti; tale attività sarà eseguita con mezzo meccanico quale decespugliatore, fresatrice, e/o con altro mezzo idoneo all'uso.

Opere accessorie e di dettaglio

Sarà eseguita in aggiunta ai precedenti lavori manutentivi, ogni qual volta l'Amministrazione ravviserà la necessità, accollandosi gli oneri relativi alla fornitura e posa in opera di materiali di piccola entità quali: pali tutori, legacci, ecc.
Si provvederà, altresì, alla sostituzione ed integrazione delle essenze fiorite presenti nelle aiuole o spartitraffico, comprese quelle piantumate nei vasi o nelle fioriere;
tale intervento sarà effettuato in periodi stagionali idonei.

Materiali

Il materiale agrario (terra di coltivo, concimi, torba, ecc.) e il materiale vivaistico (alberi, arbusti, tappezzanti, sementi, ecc.), sarà delle migliori qualità e sarà oggetto di valutazione del responsabile del servizio, che potrà apportare variazioni e/o sostituzioni.
Nello specifico i materiali che saranno impiegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

Materiale agrario
Per materiale agrario si intende tutto il materiale da usare negli specifici lavori agrari e forestali di vivaismo e giardinaggio (terreni e substrati di coltivazione, concimi, fitofarmaci, tutori, ecc.), necessarii alla corretta esecuzione del Servizio.

a) Terra di coltivo riportata
La terra di coltivo (buon terreno agrario) riportata dovrà essere priva di pietre, rami, radici e loro parti, che possano ostacolare le lavorazioni agronomiche del terreno dopo la posa in opera. Per buon terreno agrario devesi intendere quello a:
• scheletro (particelle > 2 mm.) < 5%;
• limo < 40%;
• Rapporto argilla/sabbia 1: 2,5 -3;
• PH compreso fra 5.5 - 7;
• rapporto C/N compreso fra 3 - 15;
• sostanza organica (peso secco) > 1.5%.
La terra di coltivo dovrà essere priva di agenti patogeni, di semi infestanti e di sostanze tossiche per le piante.

b) Substrati di coltivazione
Con substrati di coltivazione si intendono materiali di origine minerale e/o vegetale utilizzati singolarmente o miscelati in proporzioni note per impieghi particolari e per ottenere un ambiente favorevole allo sviluppo degli apparati radicali , presenza di adeguate concentrazioni di ossigeno nel suolo.
I substrati, una volta pronti per l'impiego, dovranno essere omogenei e i componenti distribuiti in proporzioni costanti all'interno della loro massa.

c) Concimi minerali ed organici
I concimi minerali, organici, misti e complessi da impiegare dovranno avere titolo dichiarato secondo le vigenti disposizioni di legge ed essere forniti nell'involucro originale della fabbrica, fatta esclusione per i letami, per i quali saranno valutate di volta in volta qualità e provenienza.

d) Ammendamenti e correttivi
Per ammendanti si intendono quelle sostanze sotto forma di composti naturali o di sintesi in grado di modificare, migliorandole, le caratteristiche fisiche del terreno. Per correttivi si intendono quei prodotti chimici, minerali, organici o biologici capaci di modificare le caratteristiche chimiche del terreno.

e) Pacciamatura
Per pacciamatura si intende una copertura del terreno a scopi diversi (es. controllo infestanti, limitazione dell'evapotraspirazione, sbalzi termici, ecc.). I materiali per pacciamatura comprendono prodotti di origine naturale o di sintesi e dovranno essere forniti nei contenitori originali con dichiarazione della quantità, del contenuto.

f) Fitofarmaci
I fitofarmaci da usare (es. anticrittogamici, insetticidi, antitraspiranti, mastici per dendrochirurgia, ecc.) dovranno essere forniti nei contenitori originali e sigillati dalla fabbrica, con l'indicazione della composizione e della classe di tossicità, secondo la normativa vigente.

g) Pali di sostegno, ancoraggi e legature

I pali di sostegno (tutori) dovranno essere adeguati per, diametro ed altezza, alle dimensioni degli alberi e degli arbusti da ancorare. Dovranno essere di legno di conifera impregnato in autoclave con sostanze imputrescibili, torniti e appuntiti ad una estremità.

Analoghe caratteristiche di imputrescibilità dovranno avere anche i picchetti di legno per l'eventuale bloccaggio a terra dei tutori ed ogni legname da usarsi nelle lavorazioni. Qualora si dovessero presentare problemi di natura particolare (mancanza di spazio, esigenze estetiche, ecc.) i pali di sostegno, potranno essere sostituiti con ancoraggi in corda di acciaio muniti di tendifilo per il fissaggio della zolla radicale.

Le legature dovranno rendere solidali le piante ai pali di sostegno e agli ancoraggi, pur consentendone l'eventuale assestamento; al fine di non provocare strozzature al tronco, dovranno essere realizzate di adatto materiale (corde intrecciate in fibra di juta, cinture di gomma, nastri di plastica, ecc.) mai filo di ferro o altro materiale inestensibile.

Materiale vivaistico

Per materiale vivaistico si intende tutto il materiale vegetale (alberi, piante arbustive, piante erbacce,ecc.) occorrente per l'esecuzione delle opere a verde.

Detto materiale deve provenire da produttori autorizzati ai sensi delle leggi vigenti. Le caratteristiche richieste per tale materiale devono tener conto anche di quanto definito dallo standard qualitativo adottato dalle normative Europee in materia.

Autenticità della varietà: le piante saranno etichettate singolarmente o per gruppi omogenei a garanzia della rispondenza genetica e varietale.

Le etichette dovranno riportare il nome della specie e della coltivazione, nome del produttore, classe di circonferenza del tronco.

Stato di sanità: le piante saranno sane, immuni da attacchi, in corso o pregressi, di malattie crittogamiche, di insetti e malattie da virus, senza sintomi di danni da urti, scortecciamenti, legature, ustioni da sole.

Il fogliame sarà integro privo di lesioni, macchie o alterazioni del colore naturale. Norme colturali d'allevamento: la fornitura dovrà essere accompagnata da nome e ragione sociale del produttore, attestazione delle condizioni di allevamento e delle lavorazioni colturali (numero dei trapianti, data ultimo trapianto, spaziatura dei soggetti in vivaio, data di espianto).

Prima della messa a dimora tutte le piante potranno essere visionate
dall'Amministrazione comunale per accertare la rispondenza ai requisiti indicati. E in particolare per la verifica nel dettaglio dei seguenti aspetti:

- zolla e apparato radicale;
- morfologia e proporzioni della chioma;
- difetti strutturali;
- lesioni e/o alterazioni di natura parassitaria;
- rispondenza ai requisiti tecnico-progettuali (rispondenza varietale, diametro del tronco, altezza dell'impalcatura, ecc.).

a) Requisiti di qualità

Apparato radicale: dovrà presentarsi ben ramificato e accestito, composto di radici primarie, secondarie e di un abbondante capillizio assorbente.

Dovrà inoltre essere:

- privo di radici spiralizzate;
- Privo di radici recise di diametro superiore a cm 1,5.

Zolla: dovrà essere proporzionata alle dimensioni della pianta, di una larghezza non inferiore a 2.5 - 3 volte la circonferenza del tronco misurata a un metro da terra, profonda almeno 2/3 della larghezza. Dovrà essere ben radicata, tenuta compatta e salda dalle radici stesse. Il substrato del pane di terra dovrà presentare una tessitura equilibrata, tendenzialmente sciolta. Il confezionamento della zolla (in juta e rete metallica o altro) dovrà essere facilmente asportabile per agevolare le operazioni di ispezione. Al momento della messa a dimora deve essere completamente rimosso in ogni sua parte.

Fusto: dovrà essere diritto dalla base all'apice privo di deformazioni, callosità e capitozzature. Altezza e portamento dovranno essere coerenti alla specie ed alla funzione d'uso (requisiti progettuali). Dovrà inoltre presentare le seguenti caratteristiche:

- assenza di riprese vegetative "a pipa" che ne discostino la linea da quella dell'asse centrale;
- assenza di lesioni o ferite di lavorazione, trasporto, imballaggio;
- integrità del colletto basale;
- assenza di ampie cicatrizzazioni per tagli tardivi di formazione della chioma.

Chioma: dovrà essere ben conformata ed avere il portamento tipico della specie.
La parte ramificata del fusto dovrà essere proporzionata alle dimensioni del tronco e conforme ai requisiti progettuali. Dovrà presentare un unico asse d'accrescimento o "leader" (dominanza apicale). Le ramificazioni primarie dovranno essere sane e forti, dovranno avere una buona densità e una distribuzione omogenea sul tronco, sia verticale che nei 360°dello sviluppo orizzontale della chioma. Dovranno essere assenti rami sottili e deboli. Ogni singola branca dovrà presentare una regolare disposizione e dimensione dei rami che la compongono(non sono gradite "forcelle", "mazzetti" e "succhioni").
L'apice ("leader") non dovrà manifestare dominanza sproporzionata rispetto alle ramificazioni laterali. Inoltre dovranno essere assenti punti deboli, come rami codominanti o corteccia inclusa.
Le piante innestate non dovranno presentare ricacci dal portinnesto e dovranno essere omogenee per caratteri genetici e morfologici; dovranno essere conformi a quanto già esistente e/o alle esigenze del sito, in particolare: gli arbusti e cespugli, qualunque siano le loro caratteristiche specifiche (a foglia caduca,sempreverdi, piante da siepe) non dovranno mai avere portamento "filato", l'altezza della chioma dovrà essere proporzionata al suo diametro e a quello del fusto.

Trasporto e deposito delle piante
La ditta proponente adotterà tutte le precauzioni necessarie affinché le piante arrivino sul luogo di piantagione nelle migliori condizioni possibili, curando che il trasferimento venga effettuato con mezzi, protezioni e modalità di carico e scarico atti a preservarle da danni ai rami e corteccia o dal disseccamento.

Messa a dimora degli alberi e arbusti

a) Preparazione delle buche
Le buche saranno preparate in modo che larghezza e profondità siano almeno una volta e mezzo le dimensioni della zolla.
La profondità sarà successivamente regolata, mediante l'aggiunta di terreno sciolto sul fondo, in modo che il colletto della pianta, una volta assestatosi il terreno, si trovi perfettamente a livello della superficie del terreno, ne sotto ne sopra.
Per evitare l'impermeabilizzazione delle buche le operazioni di scavo saranno sempre eseguite con terreno asciutto.
In presenza di condizioni che inducano ristagno d'acqua si predisporrà un idoneo sistema di drenaggio per evitare la permanenza dell'acqua all'interno della buca.
Il drenaggio sarà ottenuto rompendo gli strati impermeabili e sistemando sul fondo della buca uno strato sufficiente di materiale inerte quale ghiaia o argilla espansa ricoperto con geotessile filtrante.

b) Modalità di trapianto
Prima di posizionare la pianta nella buca saranno rimossi dalla zolla gli involucri protettivi di confezionamento (juta, rete metallica, filo cotto film plastici, legature d'ogni tipo).
L'operazione di riempimento sarà eseguita con gradualità in modo da non lasciare sacche d'aria.
La superficie del terreno attorno alla pianta sarà modellata a conca per favorire la ritenzione dell'acqua d'irrigazione.
Al termine delle operazioni di piantagione, le piante saranno irrigate con una quantità sufficiente d'acqua (da 30 a 50 litri a pianta).

c) Ancoraggio
Le piante ad alto fusto saranno ancorate in modo stabile con pali tondi in legno di conifera impregnato in autoclave.
In funzione delle dimensioni delle piante da ancorare, saranno piantati verticalmente nel terreno dai 2 ai 4 pali per pianta, disposti perimetralmente alla zolla ed equidistanti tra loro.
I tutori dovranno essere posizionati senza danneggiare la zolla.
Se i pali saranno in numero superiore a 2 per pianta, dovranno essere incastellati tra loro da traversi fissati alla sommità.
Le legature, in corda di fibra naturale(fibra di juta) o in altro materiale saranno fissate al tronco lasciando i 2/3 superiori della chioma liberi di piegarsi sotto la spinta del vento.
Le legature dovranno prevedere un idoneo sistema di protezione (guaina) del fusto da abrasioni o strangolamento della corteccia.
In situazioni particolari (mancanza di spazio, esigenze estetiche, ecc.) i pali di sostegno, potranno essere sostituiti con il fissaggio della zolla radicale mediante corde in acciaio.
Inoltre, dovranno essere eseguite le necessarie verifiche degli ancoraggi, aggiustare e rinnovare le legature almeno due volte entro il periodo di garanzia e, se necessario, ripristinare la verticalità delle alberature.

d) Substrato e concimazione d'impianto.
Durante la posa a dimora delle piante non sarà eseguita alcuna concimazione; tale operazione sarà rinviata alle successive cure colturali di manutenzione.
Al terreno di riempimento della buca sarà aggiunto e miscelato, in proporzione del 10% circa, materiale costituito da lapillo vulcanico (tipo Lavalit o Lavater).
In presenza di condizioni di "terreno stanco" o infetto (Armillaria ecc.) tutto il terreno della buca sarà sostituito.

Garanzia di attecchimento
L'attecchimento si intende avvenuto quando, al termine di 150 gg. a decorrere dall'inizio della prima vegetazione successiva alla messa a dimora, fatte salve le normali operazioni colturali e l'irrigazione, le piante si presentino in buone condizioni vegetative, sane, senza sintomi di deperimento o di avvizzimento.
Per le piante messe a dimora durante il periodo vegetativo la durata della garanzia dovrà essere di anni uno.

In allegato si riportano le planimetrie del centro urbano di Morciano di Leuca, di Barbarano e di Torre Vado, e la documentazione fotografica rappresentativa di ogni singola area verde.

RIPRISTINO MANTO STRADALE

La Ditta provvederà, inoltre, al rispristino del manto stradale mediante l'utilizzo di conglomerati bituminosi a freddo forniti confezionati in sacchetti pronti all'uso.
Quest'ultimi costituiti da una miscela di graniglie, sabbie di frantumazione e additivo minerale (filler), miscelati con emulsione bituminosa o bitumi flussati con l'uso di flussanti atossici.
I materiali sopra citati verranno forniti alla ditta in occasione del ripristino e le spese di acquisto saranno a totale carico del Comune.

TITOLO III – DISPOSIZIONI PARTICOLARI E COMUNI

CAPO I

Art. 5 – Durata del Contratto

Il servizio da appaltare avrà la durata di anni 4 (quattro) dalla data di sottoscrizione dell'incarico e del presente capitolato.

Art. 6 – Prestazioni dell'appalto e compiti dell'appaltatore

Le prestazioni da effettuare comprendono qualsiasi servizio inerente alla manutenzione del verde pubblico urbano nel suo complesso e ivi compresa lo sfalcio (e rifiuti provenienti dallo stesso) delle strade interne della città e le frazioni, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone di cui al successivo art. 7

Negli interventi di manutenzione è compreso tutto l'occorrente ed il necessario per il giusto decoro del territorio.

In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta a proporre all'Amministrazione Comunale, con le modalità di cui al presente articolo, soluzioni migliorative ed interventi su parti del verde tesi al al miglioramento dell'estetica urbana o del servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare ad altre imprese i lavori di ampliamento o variazioni che si dovessero verificare o rendere necessari.

Il servizio appaltato, completamente compensato con il canone da corrispondere all'appaltatore, comprende tutto quanto meglio precisato negli articoli precedenti.

Art. 7 – Canone di Appalto

Per lo svolgimento delle prestazioni previste dal precedente art. 6, il canone annuo di appalto posto a base d'asta è di € 131.147,00, di cui € 128.000,00 quale importo a base d'asta per l'affidamento del servizio, € 3147,00 per l'attuazione delle misure di sicurezza non soggetto a ribasso ed I.V.A. Al 22%

Il canone definitivo sarà quello risultante dall'esito dell'offerta in gara

Il canone d'appalto è comprensivo di tutti i servizi inerenti alla manutenzione del verde pubblico nel suo complesso, e descritti negli articoli precedenti.

Il corrispettivo dovuto sarà erogato a rate mensili posticipate, dietro presentazione di apposite fatture vistate dal Dirigente del Settore LL.PP. del Comune di Morciano di Leuca.

Il canone di appalto è soggetto a variazione dell'importo in dipendenza dell'aumento o diminuzione del numero di aree gestite, così come determinato al 31 dicembre dell'anno precedente.

Art. 8 – Esclusione dal Canone

Il servizio appaltato non comprende le nuove piantumazioni o sostituzioni di parti danneggiate o mancanti per atti vandalici, per furti o per altri aventi la natura eccezionale.

In questi casi la ditta appaltatrice provvederà a dare segnalazione scritta al Comune, procurando di eliminare tempestivamente l'eventuale presenza di pericoli per la pubblica incolumità. Per il ripristino e su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'impresa appaltatrice è obbligata a presentare un computo metrico estimativo delle opere da eseguirsi, sulla base dell'elenco prezzi regionale sul quale si applicherà la stessa percentuale di ribasso offerta per il canone di cui all'art. 7 del presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale valuta ed approva i computi di cui sopra, ed assuntone il necessario impegno di spesa, darà comunicazione scritta alla ditta appaltatrice per l'immediata esecuzione delle opere.

In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta a proporre all'Amministrazione Comunale, con le modalità di cui al presente articolo, soluzioni migliorative ed interventi su parti del territorio tesi al miglioramento del decoro urbano.

Art. 9 – Gestione del Servizio

L'impresa dovrà disporre di idoneo ufficio e dovrà essere munito di telefono e di fax. Dovrà inoltre indicare uno o più numeri di cellulare di personale reperibile.
La ditta appaltatrice, attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione locali, porterà a conoscenza la cittadinanza del nuovo servizio di manutenzione del verde pubblico, informando sulle modalità di svolgimento del servizio pubblico, riguardante ad esempio lo sfalcio delle vie pubbliche e varie disfunzioni che dovessero essere di volta in volta rilevate.
La ditta appaltatrice dovrà disporre lo svolgimento del servizio secondo un "*registro delle attività*" che dovrà essere sempre disponibile nell'ufficio e a semplice richiesta dell'amministrazione comunale, e dal quale risulti

- L'intervento necessario con il relativo programma di esecuzione;
- Data e firma del responsabile a lavoro ultimato.

Gli interventi dovranno essere effettuati nel tempo massimo di 48 (quarantotto) ore dal ricevimento della segnalazione, in difetto, verranno applicate le penalità previste dal successivo art. 17.
La ditta appaltatrice dovrà comunque rendersi reperibile e disponibile per casi urgenti di pronto intervento, come per la caduta di rami, alberi etc o per casi che possano fare sorgere pericolo per la pubblica incolumità o per altri eventi imprevisti.
Il comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto.
Il servizio dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri della ditta appaltatrice, con proprio personale, attrezzi e macchine necessari al servizio di manutenzione e quanto altro previsto nei precedenti articoli.
Sono considerate attrezzature e macchine necessarie le seguenti:

- Mezzi per il carico delle ramaglie, decespugliatori;
- Attrezzature di normale uso.

Tutti gli attrezzi, le macchine, le scale ed i macchinari sono a carico della ditta appaltatrice che ha l'obbligo di servirsi di mezzi collaudati e dichiarati idonei secondo le vigenti norme in fatto di sicurezza del lavoro, in difetto di ciò, nessun onere, nè diretto nè indiretto, potrà essere richiesto all'Amministrazione Comunale, restando in merito la ditta appaltatrice unica responsabile.
La Ditta dovrà attenersi alle seguenti date:
entro il periodo di Pasqua sfalciare tutto Torre Vado e prevedere successivamente degli interventi per mantenere sempre pulito. Entro tale date si dovranno potare alberi e siepi.
Morciano e Barbarano dovranno essere costantemente puliti. In particolare e con maggior cura la Ditta deve provvedere a rendere decoroso il territorio in occasione di feste religiose e non. Di seguito vengono elencate alcune date:

Morciano di Leuca:

- 23 Gennaio Morciano – San Giovanni
- Data variabile: Cuore di gesu'
- 13 Giugno sant' Antonio
- 23 Luglio San Giovanni
- 08 Agosto sagra dei diavulicchi
- 23 settembre San Pio
- 01 novembre Tutti Santi
- 04 novembre Caduti in guerra
- 13 dicembre Santa Lucia
- Festività Natalizie e Pasquali

Barbarano:

- 9 Agosto San Lorenzo
- Festivita natalizie e pasquali
- 1 maggio fiera
- Cuore di gesù.
- 04 novembre Caduti in guerra
- Festività Natalizie e Pasquali

Torre Vado:

- Entro il 15/maggio Pulizia generale comprese rimonde e siepi;
- 11 agosto Festa della Madonna;
- 01 novembre : Tutti i Santi
- Festività Natalizie e Pasquali

La Ditta, in occasione delle Feste Religiose sopra citate, dovrà provvedere al montaggio e smontaggio del palco nonché al trasporto delle attrezzature presso l'apposito deposito.
In occasione della Giornata di Commemorazione dei Caduti in Guerra (4 Novembre), la Ditta dovrà provvedere alla pulizia e sfalcio dei Monumenti (Morciano e Barbarano) nonchè delle strade limitrofe ad essi.
Prima dell'inizio dell'anno scolastico i plessi scolastici dovranno essere puliti alla perfezione.
Il campo sportivo va pulito nella prima settimana di settembre.
Nel mese di gennaio – febbraio la Ditta dovrà provvedere ad eseguire interventi di controllo di tutte le alberature del territorio per escludere il rischio della processionaria, il cui eventuale attecchimento dovrà essere fronteggiato dalla ditta senza alcun altro onere dall'A.C.

Art.10- Confini urbani

Morciano di Leuca
- Uscita Morciano- Patu': fine centro abitato (Oleificio Monteduro), SP351-Via F.lli Bandiera.
- Uscita Morciano- Barbarano: fine centro abitato (Abitare Pesolino), SP190.
- Uscita Morciano- Torre Vado: SP190 fino al ponte Strada Statale 274.
- Uscita Morciano- Pozzo Pasulo: Via Pozzo Pasulo fino alla Masseria Picca Picca.
- Uscita Morciano- Salve: fine centro abitato.
- Uscita Morciano- Salve (Via Castromediano): fino al Cimitero (compreso).

Barbarano del Capo
- Uscita Barbarano- Morciano di Leuca: fino al 1° tornante SP190.
- Uscita Barbarano- Ruggiano: fino al Cimitero (compreso).
- Uscita Barbarano- Montesardo: SP 190 fine centro abitato, compresa Via Sandro Pertini.
- Uscita Barbarano- Giuliano: SP192 fino al bivio con SP 305 compreso largo stazione.
- Uscita da Leuca Piccola fino alla Vora (Via delle Vore).

Torre Vado
- Uscita Torre Vado- Pozzo Pasulo: Litoranea Torre Vado- San Gregorio fino all'incrocio con Via Pozzo Pasulo.
- Uscita Torre Vado- Morciano di Leuca: Via Napoli fino alla Madonnina.
- Uscita Torre Vado Via Scalelle: Via Scalelle fino alla traversa di Via Biscozzo.

Art. 11 – Carattere del Servizio

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato di appalto sono ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione essi potranno perciò essere sospesi od abbandonati.
In caso di sospensione o abbandono anche parziale, l'Amministrazione Comunale potrà senz'altro sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio; detti lavori saranno addebitati all'impresa con recupero dell'eventuale danno e spese come per legge.
Il comune dovrà procedere alla revoca del contratto secondo le modalità previste dall'art. 19, oltre che nei casi di cui al comma precedente, anche in occasione di gravissime e continuate violazioni degli obblighi contrattuali in genere, e non eliminati in seguito a diffida dell'Amministrazione Comunale.

Art. 12 – Verifiche del Servizio

Durante l'espletamento del servizio si effettuano verifiche e prove intese ad accertare sia la regolarità dello stato di manutenzione, sia che i servizi offerti corrispondano quantitativamente e qualitativamente alle richieste fatte.
Le verifiche e le prove di cui sopra saranno eseguite dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con la ditta appaltatrice o con suo rappresentante, e verbalizzate di volta in volta.

Art. 13 – Danni

La ditta appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune, alle cose ed alle persone comunque provocati nell'adempimento dei servizi assunti con il presente Capitolato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto alcuno di rivalsa nei confronti del Comune, salvi gli interventi a favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.
L'impresa dovrà a tal fine essere munita di polizza assicurativa per responsabilità civile per danni verso terzi a cose e persone.

Art. 14 – Personale addetto al servizio

La ditta appaltatrice dovrà assicurare l'esecuzione dell'appalto con proprio personale qualificativo e tecnicamente e fisicamente idoneo allo scopo.

Entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto, l'Impresa dovrà fornire all'Amministrazione Comunale, il "*Piano per la sicurezza fisica dei lavoratori*" firmato e timbrato da tecnico abilitato. L'impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni, contratti normativi salariali e previdenziali disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria.

In caso di inottemperanza accertata dal Comune o rilevata dall'Ispettore del Lavoro, il Comune stesso segnalerà all'impresa, e se nel caso anche all'Ispettorato del Lavoro, le accertate inadempienza procedendo ad una detrazione del 5% sul canone mensile a far conto da quello di più prossima scadenza, destinando tali somme a garanzia dei mancati adempimenti.

Detti importi saranno restituiti quando l'impresa presenterà idonea documentazione comprovante l'avvenuto adempimento.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, rimane estranea ad ogni interesse fra la Ditta appaltatrice ed il suo personale. Tuttavia detto personale dovrà essere istruito sul lavoro da fare e sui criteri di sicurezza da adottare e sottoposto alle norme disciplinari ed igieniche come previsto dal D.L 81/08 e sue modificazioni.

Art. 15 – Obblighi assicurativi

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa.

Art. 16 – Obblighi del Personale

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini.

La ditta appaltatrice si impegna a richiamare, a multare e, se nel caso, a sostituire i dipendenti che dovessero usare un contegno od un linguaggio scorretto e riprovevole nei confronti del pubblico, o non dovessero adempiere alle loro funzioni.

Art. 17 – Rapporti tra gli organi del comune e l'impresa

L'impresa dovrà essere rappresentata da persona idonea e responsabile.

Detto rappresentante dovrà, in casi di necessità, mettersi a disposizione dell'Amministrazione Comunale, e dovrà far conoscere l'esatto indirizzo della propria abitazione od ufficio e i propri recapiti mobili.

Il comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto.

Art. 18 –Penalità

Le inadempienze derivanti dagli obblighi del presente contratto, quali il ritardo nella manutenzione delle aree durante la celebrazione di feste e/o l'eliminazione di pericoli dovute alla caduta di rami etc, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, comporteranno l'applicazione di una penalità di € 150,00 (Euro centocinquanta/00) per ogni infrazione, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male eseguiti o degli obblighi non adempiuti.

In caso di recidiva, la penalità sarà raddoppiata e potranno essere adottate più severe misure previa deliberazione della Giunta Municipale.

Per più gravi infrazioni, quali il prolungato ritardo negli interventi od il rifiuto di presentarsi per ricevere ordini o comunicazioni inerenti il servizio, ove non si ravvisi la grave inadempienza contrattuale, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi con decisione della Giunta Municipale, previa la formale contestazione degli addebiti.

La rifusione delle spese e dei pagamenti di eventuali danni e penali verrà applicata mediante ritenuta sulla prima rata utile in pagamento del canone di appalto.

Ove il danno e la penale eccedessero l'ammontare della rata in pagamento, l'Impresa sarà tenuta ad integrare l'importo, od in mancanza l'Amministrazione Comunale lo recupererà sulle rate successive, od agendo sull'eventuale deposito cauzionale.

Art. 19 –Oneri e spese a carico dell'appaltatore

Tutte le spese relative, connesse e conseguenti al presente appalto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta appaltatrice.

Lo stesso assume a suo carico ogni e qualsiasi imposta e tassa, esclusa l'I.V.A. eventuale relativa al servizio appaltato, con rinunzia al diritto di rivalsa comunque derivatigli nei confronti del Comune.

Art. 20 – Risoluzione contrattuale per inadempienza

Per la risoluzione del contratto per grave inadempienza si conviene l'esclusione di ogni formalità legale, essendo sufficiente il preavviso mediante lettera raccomandata e/o pec.

Art. 21 – Costituzione in Mora

I termini e le comminatorie con il presente contratto operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione di mora da parte dell'appaltatore.

Art. 22 – Conoscenze delle condizioni di Appalto

Per il solo fatto di partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere pienamente:

- le condizioni tutte del presente capitolato speciale, le condizioni degli impianti e dei luoghi;
- tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta.

La ditta appaltatrice non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non preventivamente valutati e non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

Con la partecipazione al presente appalto, la ditta appaltatrice dichiara espressamente di avere la possibilità ed i mezzi per l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte.

Art.23 – Normativa applicabile

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente Capitolato, si applicheranno tutte le leggi vigenti in materia ed eventuali successive modificazioni.

Art.24 - Spese

Le eventuali spese di stipula e registrazione del contratto sono a totale carico della concessionaria.

Art.25 - Controversie

Ogni qualsiasi controversia relativa e comunque nascente dal presente contratto è di competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

MORCIANO DI LEUCA, Gennaio 2022

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Luca VALENTE